

L'EDITORIALE

del presidente Marco Modena

I primi cento giorni ...

Sono trascorsi appena cento giorni da quella giornata: il 28 novembre 2004, da tutti definita storica, in cui si è celebrata la nascita della nuova Cassa Rurale Alto Garda. Risulta evidente, quindi, come sia prematuro fare dei consuntivi o, in altre parole, "tirare delle somme" sulla base dell'esperienza fatta in questi mesi. Però, qualche indicazione inequivocabile siamo riusciti a raccogliercela, e più precisamente abbiamo registrato un forte gradimento riguardo all'operazione di fusione delle due Casse Rurali.

Eravamo consapevoli che i Soci avevano ampiamente gradito l'unificazione e ciò ci era stato confermato dalle espressioni unanimi di voto da parte di un campione di Soci più che rappresentativo, ovvero i Soci presenti nelle assemblee. Ma nel nostro operare quotidiano ci siamo felicemente resi conto che "l'operazione fusione" è stata un successo più che gradito anche dalla nostra clientela e questo non era un fatto del tutto scontato.

È inutile nascondercelo: ad alcuni clienti era utile ed opportuno avere posizioni debitorie in entrambe le ex-Casse Rurali e con l'unificazione questo "vantaggio" è andato a scomparire. Però i numeri, a cento giorni dalla fusione, ci confermano che anche i clienti, oltre che i Soci, hanno condiviso la filosofia sottostante al nostro progetto di fusione, che, ricordiamo, è basata sull'equazione:

sinergie di ricavo assieme alle sinergie di costo = maggiore redditività finalizzata al rafforzamento patrimoniale.

Sul versante degli impieghi in cento giorni abbiamo erogato ben 30 milioni di Euro di nuovi prestiti alle famiglie (nuovi mutui

casa) e finanziamenti a medio/lungo termine alle piccole/medie imprese. Anche la raccolta della nuova Cassa ne ha risentito positivamente; infatti, le risorse depositate sempre in questo periodo sono cresciute, mentre storicamente il periodo invernale era sempre stato contrassegnato da un decremento nella raccolta dovuta all'inattività dell'economia turistica. Queste cifre testimoniano che la fiducia cresce, che la clientela ha capito ed ha recepito con grande lungimiranza i vantaggi che sarebbero derivati dalla fusione. Questo anche se - per dirla tutta - qualche cliente avrebbe potuto pensarla diversamente e forse anche legittimamente, se pensiamo che in questo periodo abbiamo dovuto necessariamente assumere delle decisioni "impopolari", quali ad esempio la chiusura di una delle due filiali a Torbole sul Garda e di una delle due filiali di Malcesine, ma soprattutto, al fine di razionalizzare ed integrare la rete di vendita, il trasferimento da una filiale all'altra di personale per impiegare al meglio le tante professionalità presenti all'interno della nuova Cassa. Sono stati anche contattati i circa 1200 clienti già comuni alle due ex Casse Rurali ed evidentemente sono state allineate le condizioni economiche dei rapporti bancari già intrattenuti che ovviamente erano disallineate.

Ma anche un altro fattore di crescita ci conforta concretamente e sono i ben 68 clienti che in soli tre mesi hanno esplicitamente richiesto, ed ovviamente ottenuto, di passare da semplici fruitori di un servizio bancario a protagonisti



Copertina: "L'Alto Garda - Torbole"
(foto Stefano Salvi)



SEDE E DIREZIONE
Arco - viale delle Magnolie, 1

DIPENDENZE

ARCO

1, viale delle Magnolie
70/a, via S. Caterina
3/B, viale Stazione - Bolognaro
5/b, via della Fossa - Vigne

BRENZONE

16, via F. Angeleri - Castelletto

DRO

14, via Mazzini
14, p.zza Mercato - Pietramurata

LIMONE SUL GARDA

1, via Caldugno

MALCESINE

23, via Gardesana Centro

NAGO-TORBOLE

7, via S. Sighele - Nago
16, via Matteotti - Torbole s/G.

PIEVE DI LEDRO

32, via Nuova

RIVA DEL GARDA

10/a, via D. Chiesa
12/a - 14, viale Roma
83, viale Rovereto
59/g, viale Trento
2, via della Sega - Varone
1, località Baltera - Palafiere

TORRI DEL BENACO

61 e 63, via Gardesana

TENNO

via Roma

TELEFONO: 0464.583211

INTERNET: www.cr-altogarda.net

E-mail: info@cr-altogarda.net

FAX (numero unico): 0464.583382

dialogo

APPUNTI DI COOPERAZIONE

EDITORE:

CASSA RURALE ALTO GARDA
Banca di Credito Cooperativo

DIRETTORE RESPONSABILE:

Fernando Luciano Imperadori

COMITATO DI REDAZIONE:

Leonardo Bresciani, Marco Modena,
Alessandro Parisi, Giorgio Stefanelli,
Romano Turrini

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Stefano Michelotti

STAMPA:

TIPOLITO ANDREATTA S.n.c.
Via Marconi, 21 - 38062 ARCO

ISCR. Trib. Rovereto n° 218/10.02.1997



sti della nuova realtà bancaria, e cioè di diventare Soci della nuova Cassa Rurale Alto Garda. Andando a ritroso con la memoria possiamo ben dire che questi primi cento giorni sono stati stracarichi di lavoro e di impegni per tutti noi: a partire dagli uffici interni della banca (pensiamo solo all'unificazione delle due contabilità per arrivare a produrre un unico documento contabile, il bilancio), alla rete di vendita, della quale abbiamo già detto, cui va pure aggiunto che si sono aperte anche due nuove filiali, una a Torri del Benaco e l'altra ad Arco, attigua alla Cooperativa Valli del Sarca (ex C.B.S.).

Non di meno ha lavorato con assiduità e con unanimità di intenti il nuovo Consiglio di Amministrazione, costantemente seguito e consigliato dalla Direzione. Fra tutte le montagne di cose più o meno burocratiche che ha dovuto esaminare, approfondire ed infine deliberare mi preme solo evidenziare l'attenzione e la cura al rapporto con la compagine sociale.

A tale proposito ricordo la creazione fin da subito nell'organigramma di un Ufficio Soci, la predisposizione del nuovo progetto di sostegno allo studio per i figli dei nostri Soci, la messa in campo di nuove iniziative culturali per i Soci (visite guidate al Mart e all'Opera con accesso all'Arena di Verona), i corsi di aggiornamento fiscale per gli imprenditori agricoli e lo studio di nuove proposte di finanziamento specifiche per i Soci. Non ci siamo dimenticati neppure dei piccoli figli dei nostri Soci, allestendo per loro con grande riscontro positivo il 18 dicembre scorso la festa con Babbo Natale.

Cento giorni dicevamo impegnativi, ma pieni anche di grandi soddisfazioni e, come si suol dire, ... il buon giorno si vede dal mattino.

Il Presidente
con il Consiglio
di Amministrazione,
la Direzione ed i Dipendenti
augurano una



BUONA PASQUA

